



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 6 8 FEBBRAIO 2026

1.1 EDITORIALE

Piove Governo Ladro!

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Rimbalzo dei prezzi.

4.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Nel guado?

6.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "La flessione negativa è quasi generalizzata."

7.1 AGROMECCANICA

Nobili spa, alla Fieragricola di Verona

8.1 FARINE E EVENTI

Destinazione Norimberga: portiamo i nostri valori a BIOFACH 2026.

10.1 GREENWASHING

Dalla sostenibilità dichiarata alla sostenibilità dimostrata: la fine del greenwashing come strategia comunicativa

11.1 TURISMO

Oltre Roma, dal 30 al 31 marzo 2026 torna con la terza edizione, cambia location e si apre al mondo beverage

15.1 SATIRA

ALL-IN

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Piove Governo Ladro!



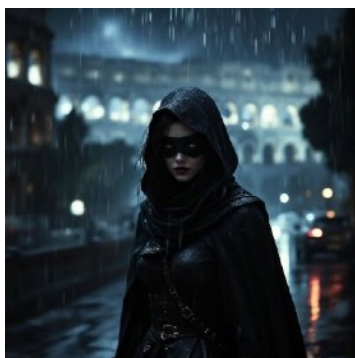
Il clima è sempre al centro dell'attenzione mediatica. Ogni evento è narrato in modo estremo, persino la nevicata stagionale sulle Alpi. La CO2 continua a alimentare paure, al punto che entrerà in vigore anche la direttiva standard Euro 7. Oltre al clima impazzito la responsabilità di qualsiasi cosa ricade sempre e per qualsiasi cosa, anche la più banale e improbabile, sulla Meloni.

Di **Lamberto Colla** Parma, 8 febbraio 2026. - La Meloni responsabile di qualsiasi evento, climatico, geopolitico, suicidario e pure delle manifestazioni violente che imperversano a difesa di chi occupa abusivamente stabili da oltre trent'anni.

"Piove Governo ladro", tutta colpa della Meloni.

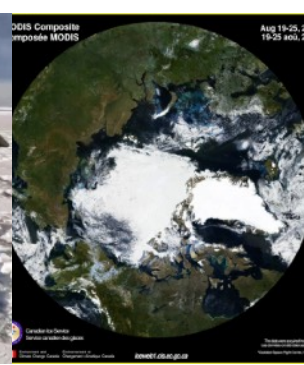
L'inverno è arrivato, con un po' di ritardo sulla tabella di marcia, portando con sé neve sui monti giusto per onorare le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 e scongiurare la siccità di pianura distribuendo con costanza e regolarità, da oltre 10 giorni, pioggia che andrà a riempire le falde acquifere.

Purtroppo non sono mancati gli eventi catastrofici, come nelle aree rivierasche del sud e delle isole maggiori che, alla pari delle alluvioni emiliano romagnole, sono in prevalenza di responsabilità umana. Aree fortemente antropizzate e acque mal regimate, che nulla hanno potuto contro la forza della natura che si è ripresa quello che erano i suoi spazi.



E se a **Niscemi** è dal 1997 che si conosceva il problema mai affrontato, in Romagna la criticità era nota da tempo ma anche lì non vennero affrontate le problematiche, ecco che in Sicilia la responsabilità è della Meloni e in Romagna pure, nonostante delegata fosse stata la Elly Schlein al tempo dei suoi trascorsi bolognesi, prima della scalata al trono del PD.

Nonostante Donald Trump stia cercando di sgretolare l'ideologia Woke, la balla della crisi climatica e



della correlata inutilità di perseguire la CO2 come male di tutti i mali e da ultimo anche l'idea della globalizzazione che trovava i suoi sacerdoti riuniti sistematicamente a Davos nell'annuale WEF, World Economic Forum, oltre che nei vari circoli d'élite come il famoso Gruppo Bilderberg, nonostante tutto ciò l'Europa fa resistenza e persevera nel masochismo **taffaziano** che la porterà alla completa rovina.

L'Europa dell'automotive insiste sull'elettrico, anche se per ogni automobilina prodotta le case perdono 20.000 euro (ricordiamo **Marchionne** quando invitava a non comprare la 500 elettrica perché ci perdeva 15.000€ a mezzo prodotto?). **Ford** è stata l'unica ad avere un raro momento di onestà contabile: 35,1 miliardi di dollari di perdite dichiarate sulla divisione elettrica. Sommando le stime degli altri produttori la cifra somma a **114 miliardi** tra il 2022 e il 2025.

E' di sabato la notizia che **Stellantis** ha perso il **25% in borsa** per aver annunciato 22,2 miliardi di svalutazioni nell'elettrico.

L'Ue insiste anche a **scarnificare i conducenti** con l'introduzione di sistemi di controllo veicolare che, oltre a accrescere i costi, mettono sempre più spesso in difficoltà chi deve operare con l'auto per lavoro o anche per solo svago.

E da novembre 2026 lo standard **euro 7** sarà la nuova frontiera del **controllo veicolare**.

A cambiare sarà il paradigma: si applicherà a tutti i veicoli nuovi, anche alle auto **ibride ed elettriche**, oltre a furgoni, autocarri e autobus.

La normativa, infatti, non guarderà solo a ciò che esce dal tubo di scappamento, ma prenderà in esame **l'impatto ambientale complessivo del veicolo**. Includendo anche i parametri legati all'usura dei componenti e all'efficienza delle auto elettriche. L'obiettivo è abbattere l'inquinamento da ossidi di azoto (NOx) e particolato, responsabili di gravi patologie respiratorie.

La reale novità dell'euro 7 è che se anche se un'auto non emette fumi, contribuisce comunque all'inquinamento atmosferico attraverso l'attrito. Per la prima volta al mondo, vengono introdotti limiti per il particolato proveniente da **freni e pneumatici**, una fonte primaria di microplastiche e polveri sottili (PM10 e PM2.5) altamente inalabili.

Questa misura coinvolge direttamente **anche i veicoli elettrici**.

Quel che è peggio è che le **centraline obbligheranno** il conducente a *intervenire nella manutenzione per non trovarsi col veicolo fermo d'autorità*.

Se oggi non è raro trovarsi a guidare a non più di 80 km/h per la limitazione automatica e non disinseribile di autoconservazione del mezzo, un domani, molto prossimo, la centralina "intelligente" ci obbligherà a fermarci.

Nonostante ormai sia accertato che la CO2 non è responsabile dei gas serra, nonostante sia acerbato che anzi è molecola indispensabile per la vita vegetale che peraltro è precursore della vita animale quindi umana, nonostante si accertato che il cambiamento climatico è determinato dal sole e non dall'uomo,



nonostante tutto ciò, qualcuno persevera a mantenersi schiavi di pregiudizi che vanno solo ad alimentare i portafogli di pochi.

Nature Geoscience - come riportato da un articolo a cura del prof. **Domenico SALIMBENI**

- ha pubblicato un pezzo epocale intitolato "Emission budgets and pathways consistent with limiting warming to 1.5 °C", scritto da un gruppo di scienziati ex "allarmisti" i quali ammettono incredibilmente che i

modelli matematico CGM da loro stessi progettati hanno sovrastimato l'impatto della CO2 (anidride carbonica) sul clima e che il ritmo del riscaldamento del pianeta è più lento di quello previsto, e che le previsioni apocalittiche contenute nell'ultimo rapporto di valutazione dell'IPCC nel quale si ipotizzava per il 2022 un riscaldamento del pianeta pari a 1,5°C al di sopra dei livelli pre-industriali, non si avvereranno mai.

Ne segue che è errato anche il calcolo del "carbon budget", cioè la quantità di CO2 che, a loro avviso, è necessaria per aumentare il riscaldamento globale di un certo livello.

In altre parole, hanno preso una cantonata.

In Sintesi:

- Tra il 2022 e il 2025 l'auto elettrica ha bruciato 114 MILIARDI di dollari.
- Ogni EV venduta fa perdere in media oltre 20.000 dollari ai produttori.
- Senza sussidi pubblici il modello di business non sta in piedi.
- Finiscono gli incentivi? Crollano le vendite. (In USA - 45%)
- I consumatori scelgono ibrido e termico, non i decreti UE.
- L'Europa stringe le regole, la Cina (BYD) conquista il mercato.
- Risultato: licenziamenti di massa e industria occidentale indebolita.

Morale:

- non è stata una transizione "green". È stata una transizione forzata, costosa e mal progettata. Pagata dai lavoratori e vinta da altri.

Il Conto umano:

Dietro i miliardi evaporati ci sono le persone:

- Volkswagen: -35.000 posti di lavoro
- Mercedes: 30.000 esuberanti
- Ford e Stellantis: migliaia di licenziamenti nei siti EV e crolli in borsa.

La chiamano "riallocazione strategica".

I lavoratori la chiamano lettera di licenziamento.

Noi la chiamiamo "E' tutta colpa della Meloni"!

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila) - Altre vignette realizzate con AI.

-----&-----
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](https://www.gazzettadell'emilia.it/politica))
<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>



CEREALI

Crescita dovuta non esclusivamente all'apprezzamento dell'euro.

Cereali

“Cereali e dintorni”. Rimbalzo dei prezzi.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
3 febbraio 2026 - Segnalazione del 26
gennaio 2026 -

Chiusure Chicago di venerdì 23.01			
SIEMI	mar 1067,6 (+3,4)	mag 1073,6 (+5,2)	lug 1074,4 (+0,4)
BARNA	mar 39,9 (+0,3)	mag 39,8 (+0,1)	lug 39,6 (-0,2)
OHIO	mar 59,9 (+0,2)	mag 59,5 (+0,3)	lug 59,5 (+0,0)
COINR	mar 430,4 (+1,4)	mag 438,0 (+7,6)	lug 440,6 (+2,6)
GRANO	mar 529,4 (+14,0)	mag 539,0 (+9,6)	lug 552,0 (+12,0)

Le paritetici e le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushi per semi di grano e, in dollari per tonnellata corta per la farina

Chicago MATIF di venerdì 23.01			
COINR	mar 193,75 (+1,50)	giu 192,50 (+1,50)	ago 195,75 (+3,50)
COINR	mar 191,00 (+1,50)	giu 191,50 (+1,50)	ago 195,75 (+4,75)
COLZA	feb 481,00 (+4,75)	mag 476,75 (+5,75)	ago 460,25 (+3,25)

Le paritetici e le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Il mercato potrà poi calmarsi e ridimensionarsi, ma solo con gli arrivi dei nuovi raccolti Sud Americani.

Ciliegina sulla torta: c'è un alert sul settore proteico che per noi è quello più ricco di criticità. Nei mesi di febbraio e marzo inerenti le farine di soya sui porti, sia per problemi produttivi che per mancanza di arrivi, la situazione potrebbe complicarsi ulteriormente, se non diventare addirittura drammatica, perché se oggi al carico si sfiorano le 6-7 ore di coda chissà dove si arriverà.

Si segnala inoltre che per un caso di Aviaria un milione di galline ovaiole sono in abbattimento in Veneto!!! Ciò vuol dire circa 120 tonnellate al giorno di minori consumi.



La situazione continua ad essere confusa e critica, il reperimento di matrici sostenibili non è così facile e immediato.

Indici Internazionali al 26 gennaio
2026

Indicatori del 26 gennaio 2026

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[illegible]



Cereali

“Cereali e dintorni”. Nel guado?

Mercato interno pesante, telematico in apprezzamento e certificazioni “malate”.

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 29 gennaio 2025 - Segnalazione del 22 gennaio 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare](#)

Chiusure Chicago del 21.01
 SEME mar 1964,4 (+1,4) mag 1975,8 (+11,8) lug 1987,2 (+11,8)
 FARINA mar 291,4 (+0,2) mag 295,2 (+0,4) lug 300,1 (+0,5)
 OLIO mar 54,01 (+1,45) mag 54,54 (+1,45) lug 54,84 (+1,42)
 CORN mar 422,6 (+2,4) mag 429,6 (+1,4) lug 436,2 (+1,4)
 GRANO mar 507,6 (+1,4) mag 510,0 (+2,5) lug 511,4 (+1,4)
 Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina
 Chiusure MATIF del 21.01
 CORN mar 192,75 (+0,25) gio 191,50 (0) ago 194,75 (0)
 GRANO mar 189,50 (0) mar 189,50 (0) set 194,00 (+0,50)
 COLZA feb 479,25 (+1,00) mag 479,25 (+1,50) ago 487,50 (+1,00)
 Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

[Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Il mercato **telematico** segnala un forte apprezzamento per il comparto soya ed anche un aumento nei cereali ma la crescita è troppo elevata per essere messo in relazione al recupero dell'euro!

Il **mercato interno** continua ad essere pesante, cereali cedenti, cruscami in ridimensionamento, proteici e fibrosi stabili. Nel comparto soya è da segnalare

che le code al carico in porto sfiorano le 6-7 ore, con conseguenti rincari dei trasporti per le soste.

Nel campo delle **Bioenergie** la situazione è a dir poco comico/drammatica; a parità di richieste mancano matrici certificate, ma anche quelle non certificate non abbondano. Il fatto è che alcuni colossi di settore non sono stati lungimiranti con l'approccio alle certificazioni di qui al D.L. 07-08-24, alcuni hanno confuso le loro certificazioni ambientali ISO con quelle di cui al DL appena indicato.

Inoltre, dall'estero non sta arrivando merce, sia per difficoltà logistiche sia per mancata certificazione.

Sta di fatto che il guaio è reale e di non rapida soluzione. Manca merce e quella che c'è è pure cara, questo mercato non sta seguendo quello delle principali materie prime. Forse fatta eccezione per le crusche che però sono ancora troppo care per questo settore.



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. NEL GUADO?

Mercato interno pesante, telematico in apprezzamento e certificazioni “malate”.

Mario Boggini e Virgilio

Siamo veramente in mezzo al guado!

Indici Internazionali al 22 gennaio 2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.803, punti il petrolio wti è salito a circa 60,50 al barile, il cambio €//\$ gira a 1,17210 ore 15,30

Indicatori del 22 gennaio 2026

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.803	1,17210 ore 15,30	60,50 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

?? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ?? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ?? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ??
 ??
 ??
 ?? ?

?? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ?? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?
 ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "La flessione negativa è quasi generalizzata."

News Lattiero Caseario - n° 4 5° - 6° settimana - 2 febbraio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V - VI settimana 2026 " In salita solo il Parmigiano a Parma, stabile a Milano " (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL

Agroalimentare

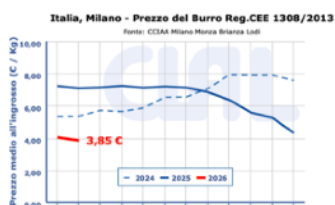
Lattiero Caseario: "La flessione negativa è quasi generalizzata."

News Lattiero Caseario - n° 4
5° - 6° settimana
- 2 febbraio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V - VI settimana 2026 " In salita solo il Parmigiano a Parma, stabile a Milano " (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



27,84 29,38 (-) 28,87 30,93 (+)
Latte scremato pastorizzato est.
Latte spot BIO nazionale



BURRO PASTORIZZATO: 2,05 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO 1,85 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,60 €/Kg. (-)
MARGARINA dicembre 2025: 1,70 - 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (2/2/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,40- 1,50 €/Kg. (-)

Borsa di Parma 30/1/2026 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,55 €/Kg.

di Redazione Parma, 2 febbraio 2026 -

LATTE SPOT – A Milano i prezzi proseguono le risalite tranne il nazionale, a Verona la borsa presenta salì scendi. Latte Bio milanese stabilizzato

VR (2/2/2026) MI (2/2/2026)
Latte crudo spot nazionale
28,87 31,45 (-) 27,84 30,41 (-)
Latte Intero pastorizzato estero

15,53 17,08 (+) 16,04 17,60 (+)
48,97 50,00 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato cede sensibilmente. Alla borsa di Parma il burro zangolato cede pesantemente e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Cede la crema veronese ma cede anche quella di Milano - Margarina stabile a dicembre.

Borsa di Milano (2/2/2026)
BURRO CEE: 3,85 Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 4,05 €/Kg. (-)

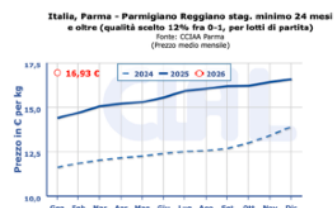


Borsa di Reggio Emilia 27/1/2026 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,55 - 1,55 €/kg.
Prezzo "a Riferimento" Del Latte:
92,47 Euro/Q.le

GRANA PADANO– Milano (2/2/2026) – Grana Padano: Ancora Stabile
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 - 9,35 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60- 10,85 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 - 11,60 €/Kg. (=)



- Fuori sale 60-90 gg: 7,20- 7,30 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 2/2/2026 – A Parma i listini crescono ancora con maggiore incidenza le 3 stagionature superiori, e alla borsa milanese i prezzi sono invece stabili
- PARMA (30/1/2026) MILANO (2/2/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,15 - 14,45 €/Kg. (+) - 14,05 - 14,20 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 14,80- 15,15 €/Kg. (+) - 15,95 - 16,00 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,05 - 16,50 €/Kg. (+) - 16,95 - 17,30 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 16,95 - 17,20 €/Kg. (+) - 16,95 - 17,30 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,35 - 17,70 €/Kg. (+) - 17,65 - 18,10 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 2/2/2026 – A Milano i listini sono in flessione negativa.

MILANO (2/2/2026)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80- 10,90 €/Kg. (-)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05- 11,10 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI

MACCHINE

NOBILI SPA, ALLA FIERAGRICOLA DI VERONA

FIERAGRICOLA DI VERONA, dal 4 al 7 FEBBRAIO 2026. Nobili lo trovate al PADIGLIONE N. 2 stand C5 per scoprire l'agricoltura che guarda al domani.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Nobili spa presente alla Fieragricola di Verona

FIERAGRICOLA DI VERONA, dal 4 al 7 FEBBRAIO 2026. Nobili lo trovate al PADIGLIONE N. 2 stand C5 per scoprire l'agricoltura che guarda al domani.

Verona 4 febbraio 2026 - Fieragricola Verona dedica una sezione di primo piano al settore delle macchine agricole, ponendosi come vetrina delle soluzioni più innovative ed efficienti del mercato.

Verona offre perciò un'ampia esposizione dove è possibile intercettare le ultime novità in fatto di attrezzature specializzate per tutte le fasi della produzione agricola.

Il focus è rivolto in particolare all'innovazione tecnologica, con grande risalto per l'integrazione di sistemi avanzati quali la guida autonoma, il GPS e i sensori per l'agricoltura di precisione.

Ancora la sostenibilità resta un altro pilastro fondamentale per le aziende del settore e di Nobili nello specifico è ai vertici nella progettazione di attrezzature in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e minimizzare l'impatto ambientale.

Anche in questa edizione Fieragricola propone dimostrazioni pratiche sul campo per far toccare con mano le funzionalità delle attrezzature.

Fieragricola è un punto di riferimento e Nobili Spa non poteva mancare con la sua alta gamma di attrezzature.



NUOVA TESTATA OKTOPUS FF PRO CON GIRANTE 5025

- Caratteristiche:
 - NUOVA SCAVALLANTE CON DOPPIA TURBINA CENTRIFUGA AD ELEVATO RENDIMENTO, ABILITATA A SISTEMI DI IRRIGAZIONE CON UGELLO A TURBOLINCE
 - Sistema di irrigazione ideale per trattamenti su 6 fascie, 3 filari completi, con tempi di intervento ridotti ed aumento della produttività e della precisione di lavoro
 - Nuove lamiere di irrigazione complete di doppi gatti, giranti, fuori flusso con possibilità di ugello antideriva
 - Gestione del 7 movimento idraulici tramite joystick multifunzione in cabina
 - NUOVA GERANTE 5025
 - Distribuzione dell'aria emergenza su tutta la lamiere

nuova concezione
Rullo con fondelli
smontabili, regolabile in
altezza e profondità
disponibile nelle misure di
taglio da 160a 240cm.

NUOVO ATOMIZZATORE DA 3000 LITRI

Caratteristiche:
Cisterna in polietilene e
design ribassato e

In ANTEPRIMA Le proposte 2026 in [Fieragricola](https://www.fieragricola.it).

<https://www.fieragricola.it>

TRINCIA PER VIGNETI E FRUTTETI CON BOCCA DI INGRESSO MAGGIORATA PER TRATTORI FINO A 120HP



Caratteristiche:

- Costruita in acciaio ad alta resistenza e telaio a doppia cassa (di serie)
- Bocca di ingresso alta 30cm per la trinciatura di grossi volumi di materiale
- Rotore ad alta velocità per una migliore trinciatura gruppo timone con attacchi rinforzati
- Spostamento laterale idraulico di

- compatto per contenere gli ingombri
- Telaio zincato a caldo
- Pompe con condotti in ottone
- Trasmissione a moltiplicatore
- > 2 velocità + disinnesto
- > moltiplicatore inserito nel flusso d'aria per riduzione del riscaldamento
- GRUPPO VENTOLA
- > Zincato a caldo, con nuova ventola HF a ridotto assorbimento di potenza e incremento del volume d'aria in mc/h
- > Distribuzione uniforme dell'aria tramite alette raddrizzatrici regolabili

- Frizione in ferro su elica
- Porta prodotti a scomparsa, implementabile in premix di prodotto indipendente

NUOVA TESTATA OKTOPUS FF PRO CON GIRANTE 5025



AGRO

MECCANICA

BV SERIE 101

TRINCA PER VIGNETI E FRUTTI CON BOCCA DI INGRESSO MAGGIORATA PER TRATTORI FINO A 100HP

Caratteristiche:

- COSTRUITA IN ACCIAIO AD ALTA RESISTENZA E TELAIO A DOPPIA CASSA (DI SERIE)
- BOCCA DI INGRESSO ALTA 30CM PER LA TRINCIATURA DI GROSSI VOLUMI DI MATERIALE
- MOTORE AD ALTA VELOCITÀ PER UNA MIGLIORE TRINCIATURA
- GRUPPO TIMONE CON ATTACCHI RINFORZATI
- SPOSTAMENTO LATERALE IDRAULICO DI NUOVA CONCESSIONE
- RULLO CON FONDELLI SMONTABILI, REGOLABILI IN ALTEZZA E PROFONDITÀ
- DISPONIBILE NELLE MISURE DI TAGLIO DA 160A 240CM.

Caratteristiche:

Nuova scavallante con doppia turbina centrifuga ad elevato rendimento, abbinata a sistema di irrorazione con ugello a turbolenza

> Sistema di irrorazione ideale per trattamenti su 6 facciate, 3 filari completi, con tempi di intervento ridotti ed aumento della tempestività e della precisione di lavoro

> Nuove bocchette di erogazione complete di doppi getti girevoli fuori flusso con possibilità di ugello antideriva

> Gestione dei 7 movimenti idraulici tramite joystick multifunzione in cabina

NUOVA GIRANTE 502S

> Distribuzione dell'aria omogenea su tutte le bocchette

GEO HF 3002

NUOVO ATOMIZZATORE 3000 DA LITRI

Caratteristiche:

- CISTERNA IL POLIETILENE E DESIGN RIBASSATO E COMPATTO PER CONTENERE GLI INGOMBRI
- TELAIO ZINCATO A CALDO
- POMPE CON CONDOTTI IN OTTONE
- TRASMISSIONE A MOLTIPLICATORE
- 2 velocità + disinnesco
- moltiplicatore inserito nel flusso d'aria per riduzione del riscaldamento
- GRUPPO VENTOLA
- Zinco a caldo, con nuova ventola HF a ridotto assorbimento di potenza e incremento del volume d'aria in mc/h
- Distribuzione uniforme dell'aria tramite alette raddrizzatrici regolabili
- FRIZIONE IN PERODO SU ELICA
- PORTA PRODOTTI A SCOMPARSA, IMPLEMENTABILE IN PREMIXER DI PRODOTTO INDIPENDENTE

TRINCA PROFESSIONALE SPECIALIZZATA PER GLI SPAZI VERDI CON NUOVO ROTORE PRO XL

Caratteristiche:

Supporti con design asimmetrico e dentato

> Minore possibilità di urti al terreno

> Maggiore potere trinciante

- SUPPORTI IN ACCIAIO AL BORO

> Superiore resistenza all'usura

- TUBO ROTORE DI SPESSORE MAGGIORATO

> Maggiore rigidità e minore rischio di deformazione

TBE-S 262

ROTORE PRO XL

TRINCA PROFESSIONALE SPECIALIZZATA PER GLI SPAZI VERDI CON NUOVO ROTORE PRO XL

Caratteristiche:

- SUPPORTI CON DESIGN ASIMMETRICO E DENTATO
- Minore possibilità di urti al terreno
- Maggiore potere trinciante
- SUPPORTI IN ACCIAIO AL BORO
- Superiore resistenza all'usura
- TUBO ROTORE DI SPESSORE MAGGIORATO
- Maggiore rigidità e minore rischio di deformazione

Informazioni

Fieragricola Verona 2026

4 - 7 Febbraio 2026

NOBILI sarà presente alla prossima edizione di Fieragricola, che si terrà a Verona dal **4 al 7 febbraio 2026. Padiglione 2, stand C5**

(Nobili.com)

www.gazzettadellemilvia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilvia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d.e%2020%20milioni%20di%20euro>.

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: [https://eima-international-1%E2%80%9999avanguardia-\(Nobili.com\)](https://eima-international-1%E2%80%9999avanguardia-(Nobili.com))

www.gazzettadellemilvia.it/economia/item/34335-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html





GREENWASHI

NG

Dalla sostenibilità dichiarata alla sostenibilità dimostrata: la fine del greenwashing come strategia comunicativa

Di Mario Vacca Parma, 3 febbraio 2026 - Con lo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva (UE) 2024/825, l'ordinamento italiano compie un salto di qualità decisivo nel contrasto al greenwashing e nella tutela della trasparenza ambientale. La sostenibilità, finalmente, esce dalla dimensione puramente promozionale per assumere la natura di impegno giuridico fondato su evidenze oggettive, verificabili e controllabili.

Con l'approvazione preliminare del provvedimento da parte del Consiglio dei Ministri il 5 novembre 2025, l'Italia si allinea al nuovo corso europeo della sostenibilità "dimostrata", inaugurando un modello di accountability rafforzata in cui la comunicazione ambientale diventa parte integrante della compliance d'impresa.

La Direttiva (UE) 2024/825, adottata il 6 marzo 2024 e dedicata alla responsabilizzazione dei consumatori nella transizione verde, rappresenta il primo pilastro del nuovo diritto europeo della sostenibilità comunicata. **Il suo obiettivo è chiaro: garantire che le dichiarazioni ambientali siano corrette, comparabili e fondate su prove scientifiche, superando definitivamente l'epoca delle affermazioni vaghe e autoreferenziali.**

Il decreto italiano, predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), recepisce questa impostazione e mira a contrastare in modo sistematico il greenwashing, inteso come l'uso di claim ambientali non dimostrabili, ambigui o fuorvianti a fini commerciali. Una pratica tanto diffusa quanto pericolosa, capace di minare la fiducia dei consumatori, disorientare gli investitori e falsare la concorrenza tra operatori economici.

Con la nuova disciplina, **la dichiarazione di sostenibilità cessa di essere uno strumento narrativo di marketing per trasformarsi in un impegno giuridico pienamente dimostrabile.** Ogni affermazione ambientale dovrà poggiare su dati verificabili, documentazione oggettiva ed evidenze scientifiche, ed essere potenzialmente sottoponibile al controllo delle autorità competenti.

La Direttiva 2024/825 si inserisce nel più ampio disegno del Green Deal europeo, in stretta connessione con la proposta di Direttiva sui green claims specifici, la CSRD e la CSDDD, delineando un vero e proprio mercato unico della sostenibilità verificata.

Lo schema di decreto introduce un sistema articolato di obblighi per le imprese che utilizzano dichiarazioni ambientali nella promozione di prodotti o servizi. Tra le principali innovazioni si segnalano:

- l'obbligo di una valutazione tecnico-scientifica a supporto di ogni claim ambientale;
- l'introduzione di procedure di verifica ex ante da parte di enti accreditati o terze parti indipendenti;
- il rafforzamento dei poteri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con sanzioni fino al 4% del fatturato annuo;
- l'obbligo di chiarire se il claim si riferisca al prodotto, al processo o all'intera organizzazione, evitando confronti e percezioni fuorvianti.

L'approccio è chiaramente risk-based e richiama la logica della due diligence già nota nel diritto europeo della sostenibilità: non basta dichiarare, occorre dimostrare di aver verificato.

Il principio cardine è semplice quanto rivoluzionario: ogni affermazione ambientale deve poter essere provata. Espressioni come "eco-friendly", "sostenibile", "ad impatto zero" o "climate neutral" non saranno più ammesse se non accompagnate da metodologie di misurazione





GREENWASHI

NG



non solo nella formulazione di messaggi conformi, ma nella costruzione di architetture documentali solide, in grado di resistere a verifiche e contestazioni.

Anche le PMI, pur con un approccio proporzionato, **sono chiamate a un salto culturale**: la veridicità delle informazioni ambientali diventa parte della loro accountability pubblica, al pari degli obblighi contabili e fiscali.

Non è un caso che, secondo recenti rilevazioni, il 94% degli investitori dichiarati di non fidarsi pienamente dei bilanci di sostenibilità così come sono stati trattati fino ad oggi. Un dato che pesa come un macigno e che dimostra come l'abuso del linguaggio ESG abbia finito per svuotare di credibilità anche gli strumenti più nobili.

In questo scenario, il decreto sui green claims segna un cambio di paradigma: la comunicazione di sostenibilità si sposta definitivamente dal marketing alla compliance. Ciò che viene comunicato al mercato deve essere coerente, misurabile e verificabile, esattamente come avviene per i dati finanziari.

Il principio affermato dalla nuova normativa va oltre il solo tema ambientale. Lo stesso rigore dovrebbe valere per ogni elemento identitario utilizzato dall'impresa per attrarre consumatori e investitori: dal Made in Italy alla qualità delle filiere, dall'impatto sociale all'innovazione tecnologica.

Tutto ciò che un'azienda comunica come valore distintivo dovrebbe essere reso pubblico, tracciabile e correttamente rappresentato, evitando l'uso distorto o suggestivo delle parole. Perché la fiducia non nasce dalla promessa, ma dalla coerenza tra ciò che si dichiara e ciò che si è davvero.

La Direttiva (UE) 2024/825 e il decreto italiano sui green claims **segnano una svolta profonda: la verità ambientale diventa un requisito giuridico, non più un attributo reputazionale**. Il mercato, come il diritto, non premia più chi si proclama sostenibile, ma chi è in grado di dimostrarlo con rigore, metodo e responsabilità.

Seguire scrupolosamente le linee guida della sostenibilità non è più solo una scelta etica: è un atto di correttezza verso il mercato, verso gli investitori e, in ultima analisi, verso il futuro.

Perché la sostenibilità, quando è vera, non ha bisogno di slogan. Ha bisogno di fatti.

(foto generata con AI)

trasparenti, analisi del ciclo di vita (LCA), indicatori comparabili e sistemi di tracciabilità affidabili.

La portata innovativa della disciplina non risiede tanto nella repressione del falso, quanto **nell'introduzione di un vero onere della prova della verità ambientale**. La sostenibilità non è più una promessa reputazionale, ma un dato tecnico che deve poter essere verificato in ogni sua componente.

Per i professionisti ed i consulenti d'impresa, ciò comporta un ampliamento delle responsabilità: la verifica dei claim ambientali dovrà essere integrata nei sistemi di governance ESG, nei controlli interni e nella reportistica di sostenibilità. Le imprese dovranno essere accompagnate



EVENTI

Destinazione Norimberga: portiamo i nostri valori a BIOFACH 2026

Anche quest'anno Molino Grassi sarà presente a BIOFACH, la fiera leader mondiale per gli alimenti biologici, che si terrà a Norimberga dal 10 al 13 febbraio.

Per la nostra azienda, BIOFACH rappresenta un appuntamento imprescindibile per confrontarsi con i trend del settore e riaffermare il nostro impegno verso un'agricoltura sostenibile e di qualità.

Vi aspettiamo!

Dove trovarci: Hall 4, Stand 615

<https://www.gazzettadellestiria.it/component/banners/click/79>

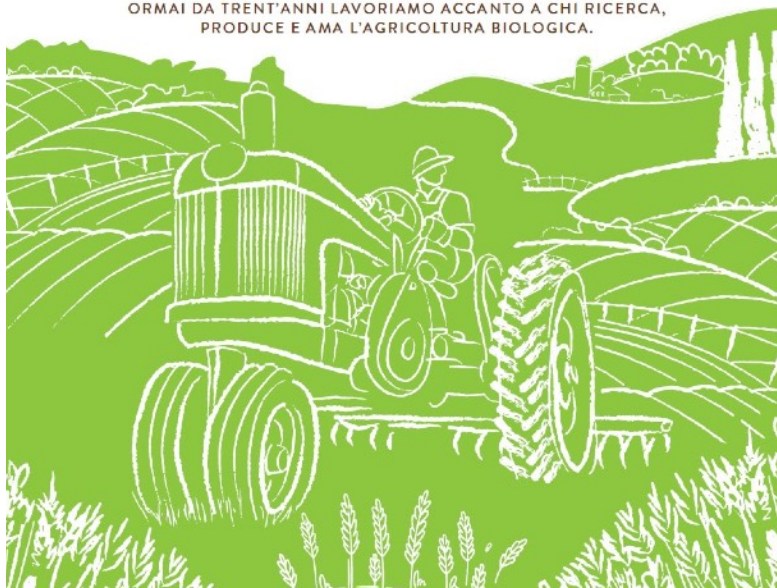
[Molino Grassi spa](https://www.gazzettadellestiria.it/component/banners/click/79)

<https://www.gazzettadellestiria.it/component/banners/click/79>



FARINE E SEMOLE DAL 1934

ORMAI DA TRENT'ANNI LAVORIAMO ACCANTO A CHI RICERCA,
PRODUCE E AMA L'AGRICOLTURA BIOLOGICA.





TURISMO

Oltre Roma, dal 30 al 31 marzo 2026 torna con la terza edizione, cambia location e si apre al mondo beverage

Oltre Roma, l'evento promosso dalla [Camera di Commercio di Frosinone-Latina](#) e dalla sua [Azienda Speciale Informare](#), torna con una terza edizione che alza l'asticella ed amplia il proprio format: il 30 e 31 marzo la manifestazione approda al Castello Boncompagni Viscogliosi, uno dei luoghi più suggestivi del Lazio, trasformando il borgo di Isola del Liri in un palcoscenico d'eccezione per il mondo del beverage. L'evento rafforza il proprio ruolo come punto di riferimento per la promozione internazionale delle eccellenze locali e dell'identità territoriale, affiancando al vino anche birre artigianali, liquori e distillati.



Dopo i numeri in crescita registrati nell'edizione 2025, Oltre Roma Wine, Beer & Spirits torna con una visione ancora più ampia: creare connessioni tra produttori, buyer e operatori nazionali e internazionali, valorizzando il sud del Lazio come terra dalla forte vocazione produttiva, ricca di storia, paesaggi e tradizioni, capace di attrarre un turismo attento alla qualità e all'autenticità.

Degustazioni professionali e incontri d'affari saranno il cuore pulsante della manifestazione, in programma lunedì 30 e martedì 31 marzo 2026, dalle 10.30 alle 18.00, pensata come un vero hub di networking per i produttori delle province di Frosinone e Latina e per il pubblico professionale composto da importatori, distributori e ristoratori italiani nel mondo, operatori del settore Ho.Re.Ca, enoteche, giornalisti italiani e internazionali specializzati e associazioni di settore. Un format che punta a rafforzare le relazioni commerciali e a creare nuove opportunità di business, valorizzando al tempo stesso l'enoturismo come motore strategico per la crescita economica delle aziende e dei territori.

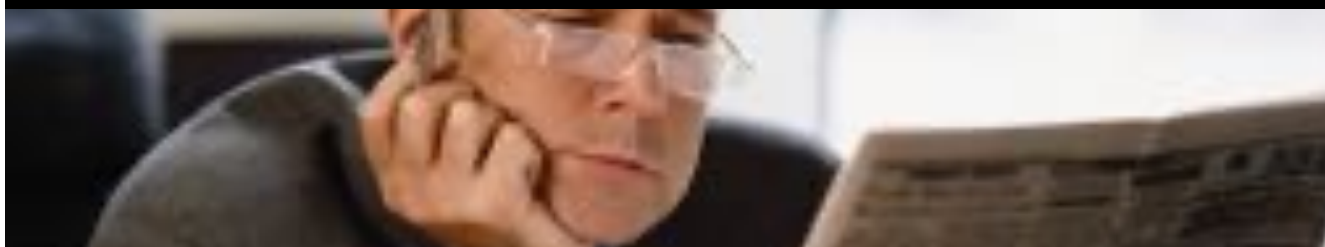
L'edizione 2026 segna un passaggio chiave per l'evento: accanto al vino – in tutte le sue espressioni, dal convenzionale al biologico e biodinamico – entrano ufficialmente in scena anche birre, liquori e distillati, ampliando l'orizzonte della manifestazione e arricchendo l'offerta complessiva, intercettando nuovi mercati e nuove tendenze di consumo. Un'evoluzione che riflette la crescita del progetto Oltre Roma come brand territoriale, capace di raccontare la pluralità produttiva del Lazio e di costruire un'offerta integrata che unisce identità, valore produttivo e visione internazionale.

La manifestazione è organizzata dalla Camera di Commercio di Frosinone-Latina e dalla sua Azienda Speciale Informare in collaborazione con la Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della provincia di Latina, la Strada del Vino Cesanese, il Consorzio di Tutela del Cesanese del Piglio DOCG, il Consorzio di Tutela Cabernet di Atina DOP e il Consorzio di Tutela Cori DOC, a conferma di una rete territoriale sempre più strutturata e orientata alla promozione condivisa, che consolida Oltre Roma Wine, Beer & Spirits come appuntamento di riferimento per il mondo del beverage nel Centro Italia.

Ad ospitare l'edizione 2026 sarà Isola del Liri, in provincia di Frosinone, uno dei borghi più suggestivi del Lazio per il suo legame unico tra architettura e natura. Il centro storico si sviluppa attorno al fiume Liri, che qui regala uno spettacolo raro al mondo, con due cascate che precipitano direttamente all'interno del tessuto urbano – la Cascata Verticale e la Cascata del Volcatolo – elementi identitari del paesaggio cittadino e simbolo della località.

A dominare questo scenario è il Castello Boncompagni Viscogliosi, uno dei complessi architettonici più importanti della provincia, di origini medievali, costruito su una rupe naturale che si affaccia direttamente sulle acque del fiume. Gli spazi interni ed esterni raccontano secoli di storia: la grande sala affrescata con decorazioni originali di fine Cinquecento, soffitti alti, pavimenti e arredi storici, ampie finestre aperte sul paesaggio circostante. All'esterno, il parco con giardino pensile affacciato sulle cascate e la Cappella della Madonna delle Grazie – edificata nel Settecento e custode di un affresco trecentesco – completano un percorso che intreccia arte, storia e natura.

Questo contesto offre a Oltre Roma Wine, Beer & Spirits un ambiente naturale e monumentale di grande impatto, dove promozione delle aziende laziali e attrattività turistica regionale si incontrano.



?? ? ? ? ? ?
??

Ormai siamo all' **ALL-IN**! E loro lo sanno bene. Ci hanno invitato a giocare da buoni amici. Una pacca sulla spalla, una buona birra e un po' di allegria.

Era l'inizio del 2002. Soldi facili dicevano, metti su un'impresa, fasulla s'intende, ti fai sovvenzionare con euro nuovi di pacca, "**facite ammuine**" per uno o due anni, e poi... zac! Chiudi tutto e tieni il bottino. Facile. Troppo facile. E tra grandi entusiasmi la partita iniziava.

La tattica del **baro**, si sa, è sempre la stessa: all'inizio ti lascia un po' vincere, giusto per metterti a tuo agio e farti rilassare. Poi, poco alla volta, cambia il suo gioco e le carte non ti sono più amiche.

Va bene così, ti dicono, non ci pensare! Si vince, si perde, continua a giocare, un'altra mano di carte ed è certo, vedrai, ti potrai rifare.

Ti fidi, dai ascolto e vai avanti, in attesa di un giro migliore.

Ma la *sciort'*, si sa, è *comme l'anguilla, cchiù penzi d' 'a putè agguantà e cchiù sciullà*. (la fortuna è come l'anguilla, quando pensi di averla afferrata, ti scivola via)

Poco per volta ti accorgi che la partita non è come tutte le altre. Chi tiene il banco ha gli occhi del male, e prova a nascondersi dietro occhiali da sole.

Le mosse da gioco dei suoi compari sono sempre più chiare: a loro i tuoi soldi non bastano, la posta in gioco, quella vera, sei tu.

Provi allora a difenderti e a proteggerti col "**passo**", ma è davvero difficile, ormai ti sono quasi addosso.

Vedendoti in fuga, ti stringono più forte e, prima che sia tardi, rilanciano.

ALL-IN!

Dentro o fuori. O la va o la spacca. D'altronde lo abbiamo capito tutti: chi vince, **VINCE**, mentre chi perde, **MUORE**.

Allora che sia **ALL-IN** e che vinca il migliore!



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla

Gianfranco Colella Vignettista - Autore di SatiLeaks per Quotidianoweb.it 2 febbraio 2026



Meta descrizione: Ormai siamo all' ALL-IN! E loro lo sanno bene. Chi si aggiudica il piatto e vince, VINCE. Chi perde, MUORE.





Agroalimentare

Hashtag: #QuotidianoWeb, #SatiQWeb, #notizie, #giornale, #quotidiano, #SatiLeaks, #Davos, #allin, #AllIn, #poker, #UnioneEuropea, #Euro, #ilbaro, #baro, #fuoridaUnioneEuropea, #fuoridaeuro,



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.